

Da Mercoledì 2 maggio 1979

Compagnia Il Collettivo di Parma

I VIAGGI STRAORDINARI DI GIULIO VERNE

di Giancarlo Andreoli

Regia di Gigi Dall'Aglio

Giulio Verne è stato definito "contemporaneo del futuro". Egli stesso scrisse al padre: "Tutto quello che io invento, tutto quello che immagina la mia mente, rimarrà sempre al disotto della realtà, perché verrà un giorno in cui le creazioni della scienza supereranno quelle dell'immaginazione".

Giancarlo Andreoli - che già per il Collettivo di Parma ha scritto IL QUINTO STATO, rappresentato lo scorso anno - si è cimentato ancora come autore di questo testo tratto da alcune opere di Verne. Ha costruito, pezzo per pezzo, una parabola del "progresso" partendo dal DOTTOR OSS, e, via via, attraverso 20.000 LEGHE SOTTO I MARI, DALLA TERRA ALLA LUNA, LE TRIBOLAZIONI DI UN CINESE IN CINA, IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI, LE AVVENTURE DEL CAPITANO HATTERAS, L'ISOLA GALLEGGIANTE, ROBUR IL CONQUISTATORE, BIOGRAFIA DI GIULIO VERNE, L'ISOLA MISTERIOSA, VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA, I 500 MILIONI DELLA BEGUN, L'ETERNO ADAMO.

Da queste opere del "romanziero profeta" si snoda la "grande avventura" che il Collettivo fa rivivere in palcoscenico. E dopo fantastici viaggi in fondo al mare, lanci sulla luna, bombe distruttrici, Verne stesso, impaurito e scosso da questo "progresso" ormai inquinato, si nasconde in un rifugio sicuro dove spera di ricostruire da capo una vita secondo principi logici e "scientifici".

Il Teatro è il luogo in cui sogni e angosce possono produrre immagini paradossali che con straziante innocenza ci interrogano su quello che noi realmente aspettiamo dal futuro, in un momento storico come il nostro anch'esso contraddistinto da nuove grandi trasformazioni in atto.

* * *



Il seminario conclude il Laboratorio per Attori e Logopedisti realizzato dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Comune e la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e con il Centro SUVAG di Zagabria.

Un Teatro pubblico deve istituzionalmente porsi il problema dell'addestramento di personale artistico. La mancanza di un corpo di nozioni e di pratiche definito ed univoco che possa valere, oggi, in Italia, come "scienza della recitazione", e per tale essere impartito da docenti ad allievi, ha indotto il Centro Studi del T.S.T. a progettare un laboratorio-scuola operante secondo ipotesi di lavoro stagionali. Questo progetto, muovendo dalla registrazione di una serie di problemi connessi alla situazione specifica della comunicazione teatrale oggi in Italia, sperimenta il criterio di mettere a confronto il corredo di esperienze tecnico-artistiche di giovani attori e la loro voglia di fare teatro con modelli scientifici omogenei: modelli che, non riconducibili appunto ad una imprevedibile "scienza della recitazione", investano tuttavia fondamenti e premesse della comunicazione teatrale.

Per la stagione 1978/79 l'oggetto dell'attività di laboratorio è stato *la comunicazione verbale umana in un contesto organizzato spazio-temporalmente*; modello omogeneo elettivo è apparso l'apprendimento naturale del linguaggio e i meccanismi di organizzazione dello schema corporeo.

Per proporre il modello nell'interesse del suo sviluppo, si è pensato di utilizzare un metodo di rieducazione dei disturbi del linguaggio, integrandolo con un metodo per l'educazione alle nozioni di spazio e di tempo. Le sue caratteristiche di globalità e il fatto che investa il problema della formazione del linguaggio dai suoi elementi primi

traguardati su un ampio orizzonte culturale, hanno suggerito l'adozione del metodo verbo-tonale per la rieducazione degli audiolesi creato dal prof. Petar Guberina dell'Università di Zagabria, e ormai largamente praticato oltre che in Jugoslavia, in Francia, Belgio, Romania, Spagna, Portogallo, Italia; negli Stati Uniti, in Brasile, ecc. Il metodo spazio-temporale di Ida Terzi ha completato la strumentazione del lavoro.

Il Laboratorio, che si è svolto fra la metà di gennaio e la metà di aprile, coinvolgendo un gruppo di una ventina di attori e circa quarantacinque logopediste del Comune e della Provincia, è stato condotto da otto docenti che operano in vari paesi d'Europa e fanno capo al Centro SUVAG di Zagabria, che Guberina dirige. Li ricordiamo in ordine: prof. Jugoslav GOSPODNETIC (atogenesi del linguaggio), dr. Eve OGONOWSKI (espressione corporea), prof. dr. Mihovil PANSINI (fisiopatologia della comunicazione), ing. Vinko ARAMBASIN (apparecchi SUVAG), dr. Ivancica MATISIC (ritmo corporeo), prof. dr. Zora DREZANCIC (ritmo musicale), prof. Ida TERZI (metodo spazio-temporale), prof. Aldo Vinko GLADIC (tecnica riabilitativa individuale).

Gli Assessorati all'Istruzione e alla Sanità del Comune, e gli omologhi assessorati della Provincia e della Regione, valutata l'apprezzabile incidenza che il laboratorio avrebbe avuto nell'arricchimento del bagaglio professionale degli operatori della riabilitazione e dell'integrazione che agiscono sul territorio, hanno dimostrato per il progetto il più concreto e circostanziato interessamento, ed hanno poi sostenuto l'iniziativa sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo tecnico-organizzativo e logistico.



PROGRAMMA DEL SEMINARIO

Giovedì 3, ore 17,30

VITTORIO SERMONTI del Centro Studi T.S.T.

Appunti sullo stato della comunicazione teatrale in Italia.

PETAR GUBERINA dell'Università di Zagabria direttore del Centro SUVAG

Principi psicologici, biologici e fisiologici della parola.

Venerdì 4, ore 17,30

MIHOVIL PANSINI dell'Università di Zagabria

Il concetto di spaziocezione.

OSCAR SCHINDLER dell'Università di Torino

Fisiopatologia ed aspetti estetici della comunicazione umana.

ALDO VINKO GLADIC dell'École Intégrée di Bruxelles

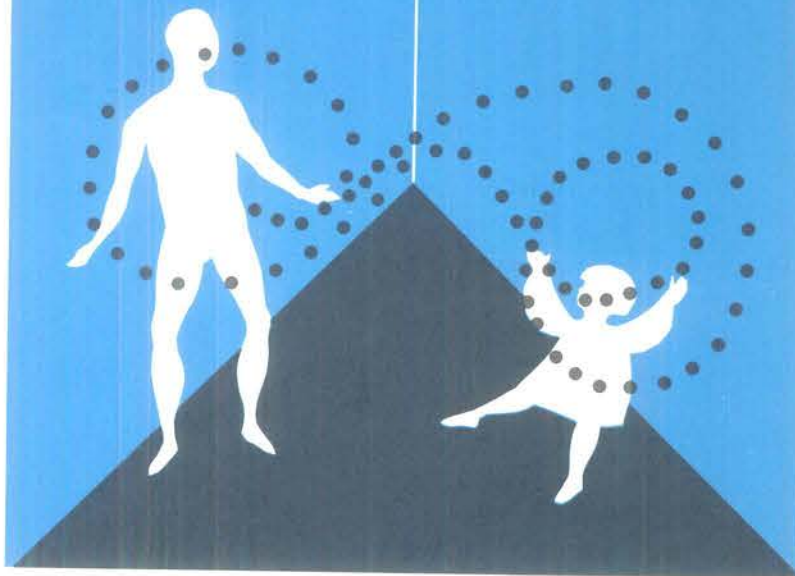
Buon linguaggio, misura della presenza dell'uomo nella comunicazione.

Il seminario si svolgerà presso la Sala Cavour della Camera di Commercio, via Giolitti 26 A, Torino.

La cittadinanza è cordialmente invitata ad intervenire.

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte

TEATRO
STABILE
TORINO Centro Studi



IL BENE DELLA COMUNICAZIONE

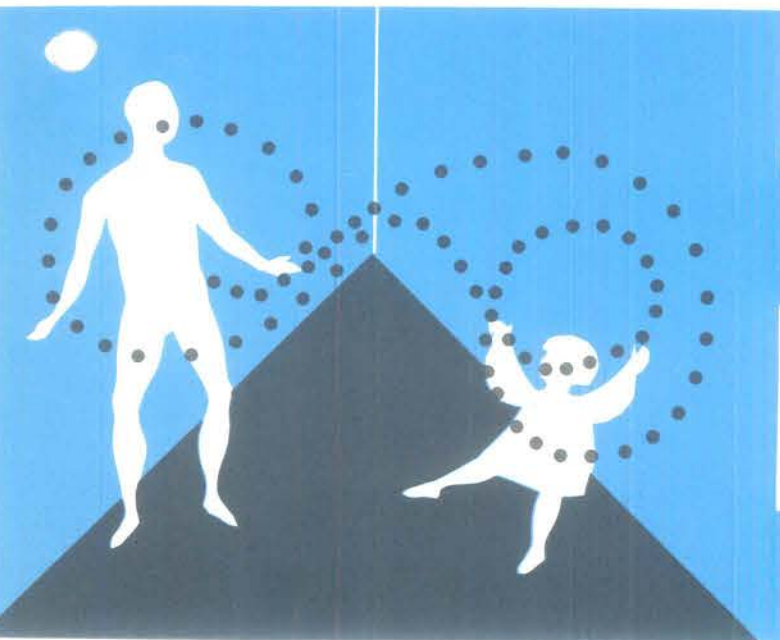
seminario sull'apprendimento e l'esercizio della parola
nella vita quotidiana e nel teatro

Giovedì 3 maggio ore 17-20,30

Venerdì 4 maggio ore 17-20,30

Sala Cavour, via Giolitti 26/A, Torino

CARLO ROSAMIA





Il seminario conclude il Laboratorio per Attori e Logopedisti realizzato dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Comune e la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e con il Centro SUVAG di Zagabria.

Un Teatro pubblico deve istituzionalmente porsi il problema dell'addestramento di personale artistico. La mancanza di un corpo di nozioni e di pratiche definito ed univoco che possa valere, oggi, in Italia, come "scienza della recitazione", e per tale essere impartito da docenti ad allievi, ha indotto il Centro Studi del T.S.T. a progettare un laboratorio-scuola operante secondo ipotesi di lavoro stagionali. Questo progetto, muovendo dalla registrazione di una serie di problemi connessi alla situazione specifica della comunicazione teatrale oggi in Italia, sperimenta il criterio di mettere a confronto il corredo di esperienze tecnico-artistiche di giovani attori e la loro voglia di fare teatro con modelli scientifici omogenei: modelli che, non riconducibili appunto ad una imprevedibile "scienza della recitazione", investano tuttavia fondamentali e premesse della comunicazione teatrale.

Per la stagione 1978/79 l'oggetto dell'attività di laboratorio è stato *la comunicazione verbale umana in un contesto organizzato spazio-temporalmente*; modello omogeneo elettivo è apparso l'apprendimento naturale del linguaggio e i meccanismi di organizzazione dello schema corporeo.

Per proporre il modello nell'interesse del suo sviluppo, si è pensato di utilizzare un metodo di rieducazione dei disturbi del linguaggio, integrandolo con un metodo per l'educazione alle nozioni di spazio e di tempo. Le sue caratteristiche di globalità e il fatto che investa il problema della formazione del linguaggio dai suoi elementi primi

traguadati su un ampio orizzonte culturale, hanno suggerito l'adozione del metodo verbo-tonale per la rieducazione degli audiolesi creato dal prof. Petar Guberina dell'Università di Zagabria, e ormai largamente praticato oltre che in Jugoslavia, in Francia, Belgio, Romania, Spagna, Portogallo, Italia; negli Stati Uniti, in Brasile, ecc. Il metodo spazio-temporale di Ida Terzi ha completato la strumentazione del lavoro.

Il Laboratorio, che si è svolto fra la metà di gennaio e la metà di aprile, coinvolgendo un gruppo di una ventina di attori e circa quarantacinque logopediste del Comune e della Provincia, è stato condotto da otto docenti che operano in vari paesi d'Europa e fanno capo al Centro SUVAG di Zagabria, che Guberina dirige. Li ricordiamo in ordine: prof. Jugoslav GOSPODNETIC (attogenesi del linguaggio), dr. Eve OGONOWSKI (espressione corporea), prof. dr. Mihovil PANSINI (fisiopatologia della comunicazione), ing. Vinko ARAMBASIN (apparecchi SUVAG), dr. Ivancica MATISIC (ritmo corporeo), prof. dr. Zora DREZANCIC (ritmo musicale), prof. Ida TERZI (metodo spazio-temporale), prof. Aldo Vinko GLADIC (tecnica riabilitativa individuale).

Gli Assessorati all'Istruzione e alla Sanità del Comune, e gli omologhi assessorati della Provincia e della Regione, valutata l'apprezzabile incidenza che il laboratorio avrebbe avuto nell'arricchimento del bagaglio professionale degli operatori della riabilitazione e dell'integrazione che agiscono sul territorio, hanno dimostrato per il progetto il più concreto e circostanziato interessamento, ed hanno poi sostenuto l'iniziativa sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo tecnico-organizzativo e logistico.



Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 7 al 13 maggio 1979

Al Teatro Carignano, giovedì 10 maggio, alle ore 20,30, va in scena ZIO VANIA di Anton Cechov, allestito dal Teatro Stabile di Torino nella scorsa stagione e riproposto in questa nel cartellone in abbonamento.

La regia è di Mario Missiroli. Le scene di Giancarlo Bignardi. I costumi di Elena Mannini. Le musiche di Benedetto Ghiglia.

ZIO VANIA, che nella stagione 77-78, dopo il debutto a Torino, ha compiuto una lunga tournée per l'Italia, ha ottenuto ovunque un successo calorosissimo. L'allestimento del T.S.T., in questa edizione 78-79, reca qualche cambiamento nella distribuzione.

Infatti, Glauco Mauri sostituisce Gastone Moschin nella parte di Vania, mentre Mario Valgoi interpreta il personaggio di Serebrjakov che fu di Cesare Celli e Alessandro Esposito quello di Teleghin interpretato da Giacomo Rizzo.

La nuova distribuzione, quindi, è la seguente: (in ordine alfabetico) Giulio Brogi, Alessandro Esposito, Anna Maria Guarnieri, Monica Guerritore, Glauco Mauri, Guglielmo Molasso, Gianna Piaz, Edda Valente, Mario Valgoi.

Calendario delle recite della settimana:

Giovedì 10 e sabato 12 maggio ore 20,30

Venerdì 11 maggio ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30

Domenica 13 maggio ore 15,30.

Al Teatro Gobetti, mercoledì 9 maggio, alle ore 20,30 va in scena l'ultimo spettacolo del cartellone GOBETTI/PRIMAVERA - Rassegna di Autori Italiani.

L'allestimento, della Società Arte Teatrale, ideato da Lucio Romeo, è presentato dal Teatro di Roma con la regia di Giacomo Colli, ed ha per titolo: QUASI IGNOTI E LONTANI.

Protagonisti ed unici attori sulla scena Lucia Catullo e Walter Maestosi. I siparietti sono del pittore Enrico Benaglia. Le musiche di Stefano Liberati ed Elio Maestosi.

QUASI IGNOTI E LONTANI fa rivivere l'ambiguo e complesso rapporto sentimentale fra Guido Gozzano, poeta crepuscolare e la meno nota poetessa Amalia Guglielminetti. Rapporto in cui di volta in volta prevalgono i colori dell'amicizia, della competitività artistica, della pur breve e amara ansia dei sensi, della rivolta, dell'indifferenza.

E' in sostanza, una storia che si svolge immersa nel clima crepuscolare del tempo, capace di mascherare di estetismo anche la più aspra pena di vivere.

Calendario delle recite:

Da mercoledì 9 a sabato 12 maggio ore 20,30

Domenica 13 maggio (ultima recita) ore 15,30.

REGIONE

Il calendario della programmazione del T.S.T. in Regione, questa settimana, è il seguente:

LA BOTTEGA DEL CAFFÈ di Goldoni, Compagnia Tino Buazzelli

Lunedì 7 e
Martedì 8 maggio Alessandria Teatro Comunale ore 21

IL CILINDRO di Eduardo, Compagnia Teatro Idea

Venerdì 11 maggio Vigone Teatro del Borgo ore 14,30

LABORATORIO TEATRALE PER INSEGNANTI

Nella sede di via Bricherasio 8 continuano le lezioni del Laboratorio Teatrale per Insegnanti che avrà, questa settimana, il seguente calendario:

Lunedì 7 maggio	ore 18/21	NASCITA ED INVENZIONE DEL GESTO FINO ALL'ACROBAZIA NEL TEATRO DI PIAZZA Insegnante: A. Galante Garrone
Martedì 8 maggio	ore 18/22	PROBLEMI MUSICALI E RAPPORTO FRA MUSICA E DRAMMATURGIA Insegnante: Benedetto Ghiglia DIZIONE Insegnante: Iginio Bonazzi
Giovedì 10 maggio	ore 21/23	LA FESTA MEDIEVALE IN PIAZZA Insegnante: Silvia De Bernardi
Venerdì 11 maggio	ore 18/21	ANALISI DELLA GESTUALITA', DALL'IMPERSONALE ALLA CARATTERIZZAZIONE DI PIAZZA Insegnante: Maura Molteni

CENTRO STUDI T.S.T.

Nella sede del Centro Studi del T.S.T. di via Bogino 8, continuano le manifestazioni su Giovan Giorgio Alione.

Mercoledì 9 maggio, alle ore 21, il Professor Gasca Queirazza S.J. dell'Università di Torino parlerà sul tema: L'USO E L'IMPASTO LINGUISTICO DELL'ALIONE.

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI

CITTA' DI TORINO, IV Dipartimento:
Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù
con il patrocinio dell'U.N.I.C.E.F.

TEATRO STABILE DI TORINO
Settore Scuola Ragazzi
in collaborazione con l'A.G.I.S./A.S.T.R.A.

Convegno: Educazione attraverso il teatro

organizzato dalla Regione Piemonte, Assessorato Istruzione e Beni Culturali

Torino 4/5/6 maggio 1979; Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo 34

VENERDÌ 4 MAGGIO

ore 15 - Inaugurazione

G. DOLINO (assessore per l'Istruzione del Comune di Torino): **Saluto della città.**

F. FIORINI (assessore alla Cultura e ai Beni Culturali della Regione Piemonte): **Enti pubblici e teatro.**

G. GUAZZOTTI (direttore organizzativo del Teatro Stabile di Torino): **I problemi di un Teatro Scuola-Ragazzi nell'ambito di un Istituto Teatrale.**

ore 16,30

P. CARPI: **Raccontare e recitare: rapporto fra la letteratura per l'infanzia e i modi teatrali.**

ore 17,30

G. TESTA: **In che senso il teatro educa**

ore 21 - Tavola rotonda

Attuali rapporti fra animazione e teatro per ragazzi
con: G. CHIUMIENTO, G. R. MORTEO, V. OTTOLENGHI, R. ROSTAGNO, L. PERISSINOTTO, V. VALENTINI.

SABATO 5 MAGGIO

ore 9

M. YENT: **Théâtre pour le jeune publique et expression dramatique des enfants et des jeunes.**

ore 10

C. DASTÉ: **La validité pédagogique du phénomène théâtral en soi et du théâtre pour enfants en particulier.**

ore 11 - Dibattito

È prevista la partecipazione di A. CABANIS, del Ministero dell'Educazione francese.

ore 15

F. ALFIERI: **Teatro a scuola, teatro e scuola.**

ore 16

G. CAVALLINI: **La funzione del teatro nell'apprendimento dei codici culturali.**

ore 17

G. SCABIA: **Dire, fare, baciare, lettera, testamento, orologio, monumento.**

ore 21 - Tavola rotonda

Il teatro per ragazzi: quale e come. Alcune scelte a confronto con: T. CONTE, G. DALL'AGLIO, C. DASTÉ, L. PERISSINOTTO, M. OBIOLS, M. YENT.

DOMENICA 6 MAGGIO

ore 9

G. DAVICO BONINO: **La critica e il teatro per ragazzi.**

ore 10

M. OBIOLS e J. M. VIDAL: **Teatro, televisione e cultura catalana. "Terra d'escudella" come un'alternativa ai programmi televisivi per ragazzi.**

ore 11 - Dibattito

È prevista la partecipazione di M. PLA della Facoltà di Pedagogia dell'Università di Barcellona.

ore 13 - Conclusioni

La sua presenza sarà particolarmente gradita.

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI

EDUCAZIONE ATTRAVERSO IL TEATRO

I N V I T O

al Convegno che si svolgerà nella sede della Fondazione Einaudi
(via Principe Amedeo 54)

nei giorni 4, 5 e 6 maggio

Il Convegno si articolerà in una serie di relazioni e comunicazioni e due tavole rotonde sui temi specifici di IL TEATRO PER RAGAZZI: QUALE E COME. ALCUNE SCELTE A CONFRONTO (con Tonino Conte, Gigi Dall'Aglio, Catherine Dasté, Maurice Yent, Loredana Perissinotto, Miquel Obiols e José Maria Vidal),

ATTUALI RAPPORTI FRA ANIMAZIONE E TEATRO (con Gherardo Chiumento, Gian Renzo Morfeo, Valeria Ottolenghi, Remo Rostagno, Loredana Perissinotto, Valentina Valentini).

Sono inoltre previste relazioni di:

Catherine Dasté (regista di spettacoli realizzati su materiali prodotti dai bambini); Maurice Yent (regista e direttore del Centro Drammatico Nazionale per l'Infanzia e la Gioventù di Lione); Miquel Obiols e José Maria Vidal (operatori del Settore Ragazzi della televisione catalana); Fiorenzo Alfieri (esperto in problemi dell'educazione); André Cabanis (del Ministero dell'Educazione Francese); Pinin Carpi (scrittore di libri per l'infanzia); Graziano Cavallini (pedagogista); Guido Davico Bonino (critico teatrale); Giuliano Scabia (autore, regista, animatore), Giorgio Testa (del Gruppo romano M.C.E., che ha sempre dedicato particolare attenzione ai problemi del teatro e della libera espressione).

Le comunichiamo che al più presto Le faremo pervenire il programma dettagliato dei lavori del Convegno.

La Sua presenza sarà particolarmente gradita.

In attesa di incontrarLa, Voglia gradire i più cordiali saluti.

L'UFFICIO STAMPA DEL T.S.T.

IL SETTORE SCUOLA RAGAZZI
DEL T.S.T.

Servizio stampa

La FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI, organizzata dal Teatro Stabile in collaborazione con il IV Dipartimento del Comune di Torino volge alla sua conclusione. Domani, 6 maggio, infatti, terminano i lavori del Convegno EDUCAZIONE ATTRAVERSO IL TEATRO, convegno iniziato ieri 4 maggio (nella sede della Fondazione Einaudi in via principe Amedeo 34) come consuntivo delle manifestazioni di questa importante Rassegna che è durata 40 giorni (dal 28 marzo al 6 maggio).

I lavori di EDUCAZIONE ATTRAVERSO IL TEATRO sono stati aperti da Franco Passatore, responsabile del Settore Scuola/Ragazzi del T.S.T., dal benvenuto di Luigi Firpo, in rappresentanza della Fondazione Einaudi. L'assessore all'Istruzione del Comune di Torino, prof. Dolino ha recato il saluto della Città e, in rappresentanza della Regione Piemonte che ha promosso il Convegno in questione, ha parlato l'Assessore ai Beni Culturali Fausto Fiorini, sul tema: Enti pubblici a Teatro. E' seguito l'intervento di Giorgio Guazzotti, direttore organizzativo del Teatro Stabile sui Problemi di un Teatro-Scuola-Ragazzi nell'ambito di un Istituto Teatrale. Ci sono state le relazioni di Pinin Carpi (Raccontare e recitare: rapporto fra la letteratura per l'infanzia e i modi teatrali) e di Giorgio Testa (In che senso il teatro educa). In serata ha avuto luogo una tavola rotonda sul tema: Attuali rapporti fra animazione e teatro per ragazzi, alla quale hanno partecipato G. Chiumiento, G. R. Morleo, R. Rostagno, L. Perissinotto, V. Valentini.

Sono ripresi questa mattina i lavori con l'intervento di Maurice Yent, direttore del Théâtre des Jeunes années di Lione, al quale è seguita una relazione di Guido Davico Bonino su: La critica e il teatro per ragazzi. Catherine Dasté, regista di teatro per ragazzi, ha parlato sulla Validità pedagogica del fenomeno teatrale in sé e del teatro per ragazzi in particolare. Le ha fatto seguito A. Cabanis, del Ministero dell'Educazione francese. Nel pomeriggio l'Assessore Fiorenzo Alfieri ha parlato sul tema: Teatro a scuola, teatro e scuola, quindi G. Cavallini sulla Funzione del teatro nell'apprendimento dei codici culturali. Ha fatto seguito l'intervento di Giuliano Scabia sul tema: Dire, fare, baciare, lettera, testamento, orologio, monumento e quello di Gigi Dall'Aglio, attore e regista del Collettivo di Parma. In serata, tavola rotonda sul tema: Il Teatro per ragazzi: quale e come. Alcune scelte a confronto alla quale hanno partecipato: Tonino Conte, Loredana Perissinotto, M. Obiols, Maurice Yent. Domani, 6 maggio, alle ore 10, riprendono i lavori (che si concluderanno alle ore 13) con gli interventi di M. Obiols e J.M. Vidal sul tema: Teatro, televisione e cultura catalana. "Terra d'escudella" come un'alternativa ai programmi televisivi per ragazzi. E con il dibattito finale si conclude definitivamente la FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI.

Da Mercoledì 9 maggio 1979

Società Arte Teatrale

QUASI IGNOTI E LONTANI

di Lucio Romeo

Regia di Giacomo Colli

con Lucia Catullo e Walter Maestosi

In questo spettacolo "a due voci" ideato da Lucio Romeo e diretto da Giacomo Colli rivive, in forma di dialogo inframmezzato di versi, l'amore, letterario e no, tra due personaggi del nostro primo Novecento: Guido Gozzano e Amalia Guglielminetti.

"Il mio intervento - dice Romeo nella presentazione dello spettacolo - è stato solo di avere dato una struttura teatrale a quanto poteva essere solo letteratura e poesia e tutto il resto è venuto via da solo, dall'interno stesso delle lettere: c'è l'intreccio e il colpo di scena, la suspense e la scena madre, la vita e la morte, la malattia e la bellezza, la miseria e la gloria, tutto scandito attraverso, e al di là, delle tappe di un gioco amoroso di due intellettuali decadenti e raffinati sullo sfondo di una Torino liberty. Una storia d'amore che non appartiene né a ieri - i primissimi anni del secolo quando fu scritta - né a oggi né a domani, ma a sempre, soprattutto perché, nel momento stesso in cui la scrivevano, né Guido né Amalia sapevano di scriverla!"

* * *

GOBETTI/PRIMAVERA con 8 spettacoli di autori italiani

In questa stagione teatrale 1978/79, il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino presenta 15 spettacoli; il cartellone "il tuo posto fisso" ne presenta otto. A questa nutritissima programmazione si aggiunge, a partire dal 20 marzo, un terzo cartellone formato da otto spettacoli. La proposta di questo cartellone, denominato GOBETTI-PRIMAVERA assume un particolare interesse in quanto si tratta di una "Rassegna di autori italiani" (è questo il sottotitolo del cartellone). Di settimana in settimana, sul palcoscenico del Gobetti, si presenteranno: Il Teatro Popolare di Roma con ROSA PAZZA E DISPERATA di Enzo Siciliano; la Comunità Teatrale Italiana con ACCADEMIA ACKERMANN di Giancarlo Sepe; il Teatro Stabile di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte (Assessorato Istruzione e Cultura e l'Arci) con SOLITUDINE di Beppe Fenoglio; Adriana Martino con KURT TUKOSKY E IL CABARET DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR; la Cooperativa Teatroggi con I CONFESSORI di Vincenzo Di Mattia; la Cooperativa Attori e Tecnici con IL GATTO CON GLI STIVALI DI LUDWIG TIECK ROMANTICO TEDESCO di Luciano Lucignani; il Collettivo di Parma con I VIAGGI STRAORDINARI DI GIULIO VERNE di Giancarlo Andreoli e la Società Arte Teatrale con QUASI IGNOTI E LONTANI di Lucio Romeo.

Un convenientissimo abbonamento a cinque di questi spettacoli a scelta sugli otto del cartellone viene messo in vendita al prezzo di L. 12.500.=

Per i giovani fino ai 25 anni il prezzo è di L. 7.500.==.

* * *

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 14 al 20 maggio 1979

Al Teatro Carignano ultima settimana di "esauriti" per ZIO VANIA di Anton Cechov, ultimo spettacolo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino. Regia di Mario Missiroli. Scene di Giancarlo Bignardi. Costumi di Elena Mannini. Musiche di Benedetto Ghiglia.

Gli interpreti (in ordine alfabetico): Giulio Brogi, Alessandro Esposito, Anna Maria Guarnieri, Monica Guerritore, Glauco Mauri, Guglielmo Molasso, Gianna Piaz, Edda Valente, Mario Valgoi.

Calendario delle recite della settimana:

Da martedì 14 a sabato 19 maggio ore 20,30
Giovedì 17 maggio ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30
Domenica 20 maggio (ultima recita) ore 15,30.

Al Teatro Gobetti, da mercoledì 16 a venerdì 18, alle ore 21, Raffaella De Vita presenta, in collaborazione con il Goethe Institut di Torino e il Teatro Stabile, B.B. E LA DONNA (rise la gente e lei niente).

Con la De Vita firmano lo spettacolo Piero Perona e Massimo Scaglione. Le musiche sono di Hanns Eisler. Al pianoforte Raf Cristiano. Alla chitarra Giancarlo Mellano.

Lo spettacolo B.B. E LA DONNA (B.B. sta per Bertolt Brecht) non rientra nella moda del "revival" ma vuole essere la rappresentazione del pensiero brechtiano sulla condizione della donna attraverso una galleria di personaggi femminili validamente attuali.

Calendario delle recite:

Mercoledì 16, giovedì 17, venerdì 18 maggio ore 21.

REGIONE

Il calendario della programmazione in Regione del T.S.T., questa settimana, è il seguente:

IL CILINDRO di Eduardo, Compagnia Teatro Idea

Venerdì 18 maggio	NICHELINO	Teatro Superga	ore 21
Sabato 19 maggio	BCLLENCO	Teatro Parrocchiale	ore 21

MA E' POI ESISTITO L'UOMO MASCHERATO? di C. Torrero, Teatro delle Dieci

Lunedì 14 maggio	CHIVASSO	Sala cinecittà	ore 14,30
Giovedì 17 maggio	CIRIE'	Cinema Teatro Nuovo	ore 14,30
Mercoledì 16 maggio	PIVERONE	Salone Scuola Media Luigi Godone	ore 10,15

CENTRO STUDI DEL T.S.T.

Prosegue il ciclo di serate sull'Alione.

Mercoledì 16 maggio, alle ore 21, nella sede del Centro Studi del T.S.T. in via Bogino 8, il Professor Gian Giacomo Fissore dell'Università di Torino, parlerà sul tema: ASTI AI TEMPI DI GIOVANNI ALIONE.

L'ingresso alla manifestazione è libero.

LABORATORIO TEATRALE PER INSEGNANTI

Il calendario delle lezioni del Laboratorio teatrale per Insegnanti, (che si svolgono sempre nella sede di via Bricherasio, 8) di questa settimana, è il seguente:

- | | | |
|---------------------|-----------|---|
| Lunedì 14 maggio | ore 18/21 | NASCITA E INVENZIONE DEL GESTO, FINO ALL'ACROBATICCO, NEL TEATRO DI PIAZZA
Insegnante: A. Galante Garrone

RECITAZIONE
Franco Passatore |
| Martedì 15 maggio | ore 18/22 | DIZIONE
Iginio Bonazzi

ALLA RICERCA DI UN COPIONE RIVOLTO AI RAGAZZI (6° lezione)
Insegnante: Ettore Capriolo |
| Mercoledì 16 maggio | ore 19/20 | IL TEATRO NELLA PRATICA PEDAGOGICA
Insegnante: Ave Fontana

LA RIVOLUZIONE CULTURALE E LE AVANGUARDIE DEL 1° DOPOGUERRA (2° lezione)
Insegnante: Roberto Alonge |
| Giovedì 17 maggio | ore 18/21 | RICERCHE SULLA COMUNICAZIONE TRADIZIONALE, TEATRO E FESTE POPOLARI
Insegnante: Sandra Mantovani

LA FESTA MEDIEVALE IN PIAZZA
Insegnante: Silvia De Bernardi |
| Venerdì 18 maggio | ore 18/21 | ANALISI DELLA GESTUALITÀ, DALL'IMPERSONALE ALLA CARATTERIZZAZIONE DEL TEATRO DI PIAZZA
Insegnante: Maura Molteni

RECITAZIONE
Insegnante: Franco Passatore |

* * * * *

Servizio stampa

Al Teatro Gobetti, dal 22 al 27 maggio, la Cooperativa Granserraglio presenta tre atti unici di Luigi Pirandello: IL DOVERE DEL MEDICO - CECE', L'ALTRO FIGLIO. Regia di Mariano Meli.
Partecipano allo spettacolo (in ordine alfabetico): Marco Bosconia, Francesca Carmeno, Riki Ferrero, Gianna Franco, Dario Mazzoleni, Luisa Olivero, Michela Zio.
Calendario delle recite:
Da martedì 22 a sabato 26 maggio ore 21
Domenica 27 maggio ore 15,30.

REGIONE

Il calendario della programmazione in Regione del T.S.T. di questa settimana, è il seguente:

ZIO VANIA di Cechov, Teatro Stabile di Torino

Martedì 22 e

Mercoledì 23 maggio ALESSANDRIA Teatro Comunale ore 21

SPOSTAMENTI D'AMORE di Jarry, Cooperativa dell'Albero

Sabato 26 maggio IVREA Teatro Giacosa ore 21

VIVA L'ITALIA di Dacia Maraini, Compagnia Teatro di Maggio

Mercoledì 23 maggio BOLLENGO Salone Municipale ore 14,30

LABORATORIO TEATRALE PER INSEGNANTI

Si chiude questa settimana il Laboratorio teatrale per Insegnanti che ha tenuto le sue lezioni in via Bricherasio 3.

Il calendario è il seguente:

Lunedì 21 maggio ore 18/21 NASCITA E INVENZIONE DEL GESTO, FINO ALL'ACROBATICA NEL TEATRO DI PIAZZA
Insegnante: A. Galante Garrone

RECITAZIONE

Insegnante: Franco Passatore

Martedì 22 maggio ore 18/22 NASCITA E INVENZIONE DEL GESTO, FINO ALL'ACROBATICA NEL TEATRO DI PIAZZA
Insegnante: A. Galante Garrone

PROBLEMI MUSICALI E RAPPORTO TRA MUSICA E DRAMMATURGIA

Insegnante: Benedetto Chiglia

Mercoledì 23 maggio ore 18/21 NASCITA E INVENZIONE DEL GESTO, FINO ALL'ACROBATICA NEL TEATRO DI PIAZZA
Insegnante: A. Galante Garrone

Giovedì 24 maggio ore 21/23 LA FESTA MEDIEVALE IN PIAZZA
Insegnante: Silvia De Bernardi

Venerdì 25 maggio ore 18/21 ANALISI DELLA GESTUALITA', DELL'IMP-
PERSONALE ALLA CARATTERIZZAZIONE
NEL TEATRO DI PIAZZA
Insegnante: Maura Molteni

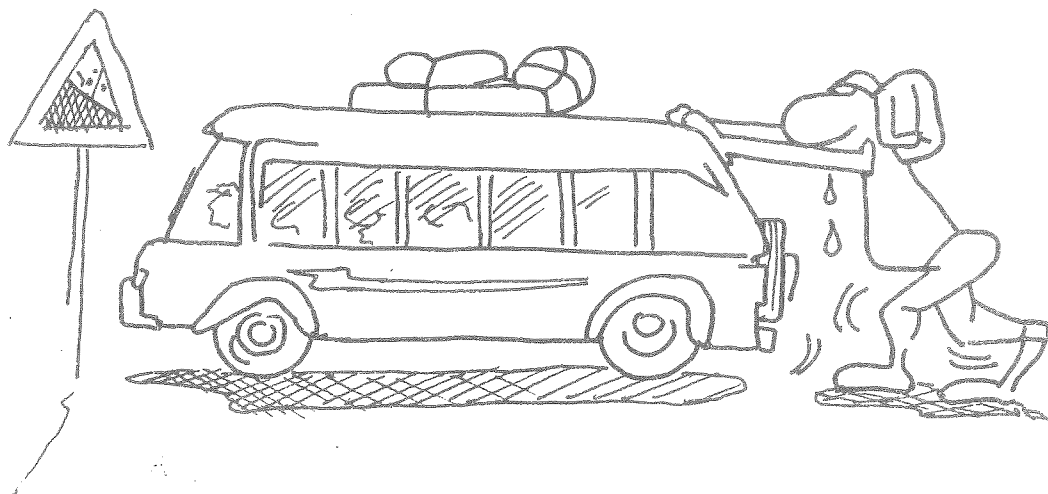
RECITAZIONE: Franco Passatore

CENTRO STUDI T.S.T.

La quarta delle cinque manifestazioni su Giovan Giorgio Alione
avrà luogo, presso il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino
in via Bogino 8, alle ore 21 di mercoledì 23 maggio.
Tema della serata: LE FARSE DI ALIONE. Relatore il Professor
Enzo Bottasso dell'Università di Roma.

* * * * *

Nel quadro delle iniziative culturali che l'OPERA UNIVERSITARIA DEL POLITECNICO di TORINO intende promuovere, in collaborazione con i vari organismi della città, questa volta si presenta un radiodramma,



"IN PANNE"

DI FRIEDRICH DÜRRENMATT

COMPAGNIA "I MINIMI"

diretta da Roberto MAGNI

GIOVEDÌ 31 MAGGIO 1979

ORE 18,30

AULA 1 DEL POLITECNICO

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 24

L'ingresso per gli studenti del Politecnico è gratuito; ciascun studente deve ritirare il biglietto omaggio solamente a partire da un'ora prima della rappresentazione, all'ingresso dell'Aula 1 (con libretto universitario).

Il costo del biglietto per il resto del pubblico è di L. 1000, anche la vendita di questi biglietti si effettua a partire da un'ora prima della rappresentazione all'ingresso dall'Aula 1.

Il servizio cassa presso il self-service e la mensa universitaria sarà effettuato fino alle ore 20,45.

Opera Universitaria del Politecnico
Servizio Culturale

"I MINIMI"

presentano:

"I N P A N N E"

di Friedrich Dürrenmatt

Partecipano allo spettacolo, in ordine alfabetico:

Luciano BUZZOLA
Pino LOBASSO
Roberto MAGNI
Aldo MOLINARO
Ovidio PORTONERO
Ornella TRAINI

Dotato di una robusta fantasia teatrale, di stile saporoso ed energico, Dürrenmatt (1921) rappresenta la società contemporanea in personaggi-marionetta che solo a intervalli rivelano una loro dolente fisionomia umana; tacciata spesso di cinismo, la sua polemica è cordiale, talvolta bonaria, e si arresta dinanzi alla realtà dell'amore e del dolore.

In questo radiodramma, da una banalissima "panne" (di qui il titolo) si snoda la vicenda che si esaurisce nell'arco di poche ore.

Un processo all'uomo incensurato, si potrebbe chiamarla questa satirica visione, che sposa in maniera tutta durrenmattiana una concezione sconsolatamente cupa dell'uomo e della vita a forma di festosa gaiezza. Forse un divertimento.

L'ingresso per gli studenti del Politecnico è gratuito; ciascun studente deve ritirare il biglietto omaggio solamente a partire da un'ora prima della rappresentazione, all'ingresso dell'Aula 1 (con libretto universitario). Il costo del biglietto per il resto del pubblico è di L. 1000, anche la vendita di questi biglietti si effettua a partire da un'ora prima della rappresentazione all'ingresso dell'Aula 1.

Il servizio cassa presso il self-service e la mensa universitaria sarà effettuato fino alle ore 20,45.

VENERDI' 25

~~VENERDI' 25~~ MAGGIO

ORE 18,15

AULA 1
POLITECNICO

INCONTRO
CONCERTO
CON IL

GRUPPO d'ARCHI
DEL TEATRO REGIO
di TORINO

DIRETTORE: GIANNI MONTE

musica moderna:

"DALLA DODECAFONIA AL FUTURO"

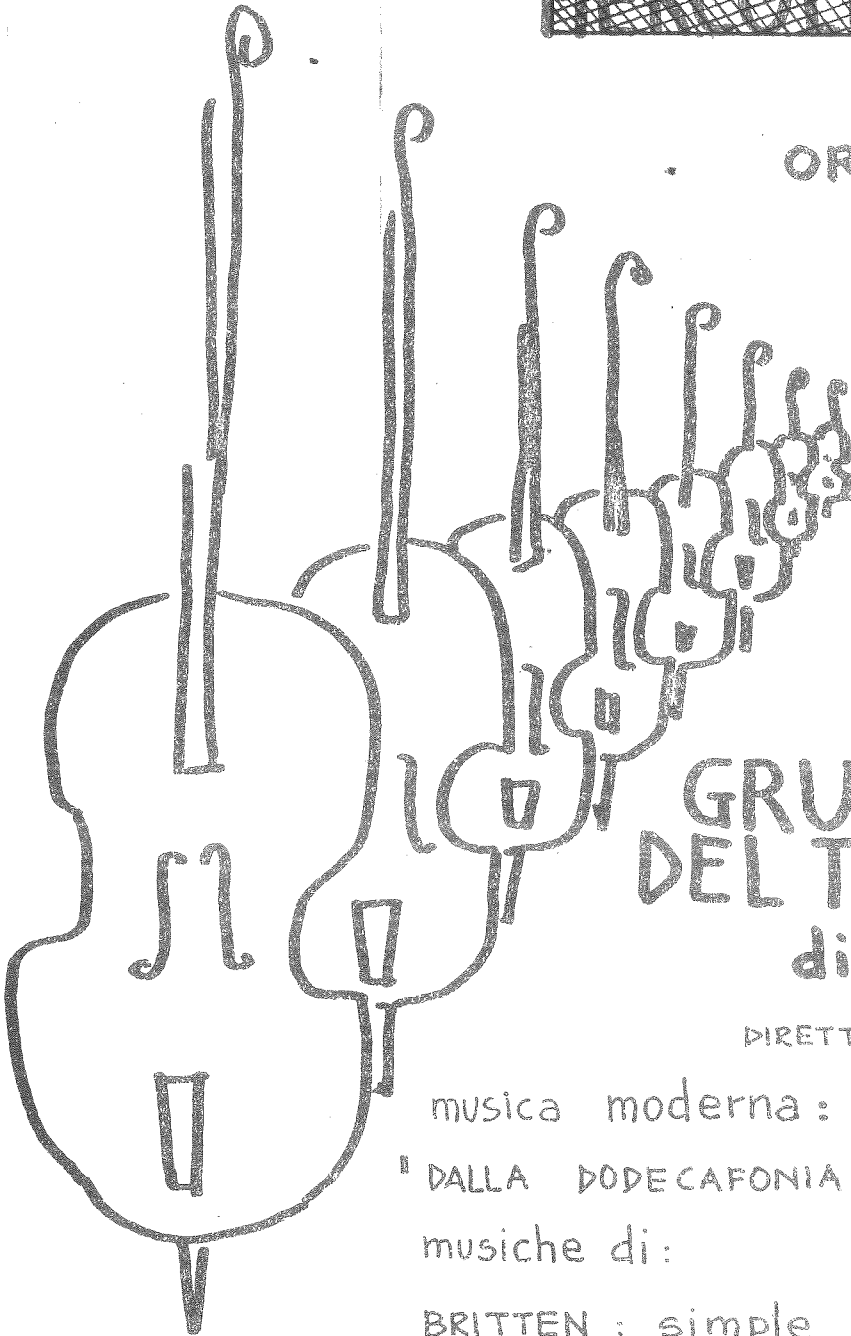
musiche di:

BRITTEN: simple sinphony

DONATONI: solo per 11 archi

WEBERN: 5 pezzi op. 5

OPERA UNIVERSITARIA DEL POLITECNICO
servizio culturale



Questo è il "quinto" di una serie di cinque concerti-incontri-lezioni che, dal Barocco ai giorni nostri, senza avere la pretesa di tracciare una storia della musica, mostreranno, a grandi linee, l'evoluzione del gusto e dei criteri musicali e le diverse "forme" (concerto, suite, sonata, ecc.).

Ogni concerto sarà preceduto, accompagnato e seguito da spiegazioni da parte degli esecutori.

Al termine vi sarà il tempo per porre quesiti e sviluppare una discussione.

GRUPPO D'ARCHI DI TORINO

Il Gruppo D'Archi di Torino si è formato nel 1973 in seno all'orchestra del Teatro Regio di Torino per iniziativa del primo contrabasso, Prof. Gianni Monte, che ne è tuttora Direttore.

Il Gruppo D'Archi di Torino, oltre a svolgere un'intensa attività concertistica nei vari centri piemontesi, ha partecipato ad importanti manifestazioni delle stagioni concertistiche dell'Abazia di S. Antonio di Ranverso.

Il Gruppo si dedica particolarmente alla attività nelle scuole, in proprio o per conto del Teatro Regio di Torino, per il quale, durante gli ultimi tre anni scolastici ha tenuto un notevole numero di concerti-lezione presentando gli strumenti ad arco e illustrandoli con esempi musicali adeguati al pubblico.

COMPONENTI

Direttore: Gianni Monte

Violini primi: Pietro Balocco, Roberto Lini, Paolo Vezzosi,
Giampiero Nicelli.

Violini secondi: Alberto Vindrola, Laura Quaglia, Pierangelo Travasino,
Giorgio Crosasso.

Viole: Felicita Cossai, Mirto Mantovan.

Violoncelli: Luciano Cugnasco, Serenella Garola.

Contrabbasso: Giovanni Stupino.

Solista: Pietro Balocco (violino).

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 28 maggio al 3 giugno 1979

Al Teatro Carignano, mercoledì 30 maggio, alle ore 20,30, unica rappresentazione di ZIO VANIA di Cechov, con il pubblico, per la ripresa televisiva. Allestimento del T.S.T. Regia di Mario Missiroli. Scene di Giancarlo Bignardi. Costumi di Elena Mannini. Musiche di Benedetto Ghiglia.

Interpreti (in ordine alfabetico): Giulio Brogi, Alessandro Esposito, Anna Maria Guarnieri, Monica Guerritore, Glauco Mauri, Guglielmo Molasso, Gianna Piaz, Edda Valente, Mario Valgoi.

Al Teatro Gobetti, lunedì 28 e martedì 29 maggio, alle ore 21, il Collettivo Donne "Teatro Idea" presenta LA CASA DI BERNARDA ALBA da Federico Garcia Lorca.

Sempre al Teatro Gobetti, da mercoledì 30 maggio a venerdì 1° giugno, alle ore 21, il Gruppo "Teatro Idea" presenta IL BUGIARDO di Carlo Goldoni, con la regia di Franco Grossi.

Al Teatro Carignano, sabato 2 giugno, alle ore 20,30, spettacolo di Balletti con la Kindertanztheater diretta da Trudi Sepp.

Il programma della serata: SUCNOGRAFIA, L'IMMAGINI LOR SON SI BEATE, AZULEIJA.

REGIONE:

Termina la stagione di programmazione in Regione 1978-79 con il seguente calendario:

LA MADRE di Brecht, Gruppo Teatro Idea

Lunedì 28 maggio BOLLENGO Salone Municipale ore 14,30

ZIO VANIA di Cechov, Teatro Stabile di Torino

1° e 2 giugno ALESSANDRIA Teatro Comunale ore 21

CENTRO STUDI T.S.T.

Nel Salone del Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, mercoledì 30 maggio, alle ore 21, a conclusione della serie di manifestazioni dedicate a Giovan Giorgio Alione di Asti, verrà presentata la COMEDIA DE L'HOMO E DE SOI CINQUE SENTIMENTI. Si tratta di un allestimento e adattamento a forma di oratorio a cura di Massimo Scaglione, con la Cooperativa del "Teatro delle Dieci". Presentazione e chiose del Prof. Renzo Gandolfo della C& d' studi piemontesi Centro Studi Piemontesi. Questa singolare commedia prende lo spunto dall'invito che l'uomo rivolge ai suoi cinque sensi, per un immaginario banchetto gioioso.

Fra le farse dell'Alione già rappresentate dal "Teatro delle Dieci", LA COMEDIA DE L'HOMO E DE SOI CINQUE SENTIMENTI è quella che ha riscosso i maggiori consensi.

L'ingresso alla manifestazione è libero.

Servizio stampa

ZIO VANIA di Cechov, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino con la regia di Mario Missiroli, ha terminato, tra l'entusiastico consenso del pubblico, la sua programmazione a Torino, chiudendo, come quindicesimo spettacolo del cartellone, la stagione in abbonamento dello Stabile.

Gli interpreti di questa edizione 1978-79 (in ordine alfabetico): Giulio Brogi, Alessandro Esposito, Anna Maria Guarnieri, Monica Guerritore, Glauco Mauri, Guglielmo Molasso, Gianna Piaz, Edda Valente, Mario Valgoi. Le scene sono di Giancarlo Bignardi. I costumi di Elena Mannini. Le musiche di Benedetto Ghiglia.

Anche per ZIO VANIA, come già era avvenuto per IL BAGNO di Majakovskij e per il DON GIOVANNI di Molière, avranno luogo le riprese televisive per la seconda rete TV.

Milioni di spettatori avranno quindi la possibilità di vedere o di rivedere questo spettacolo che, ovunque è stato rappresentato, è stato accolto in modo clamoroso, sia nella prima che nella seconda edizione.

In questa settimana, al Teatro Carignano, la Televisione riprende aspetti particolari dello spettacolo.

Mercoledì 30 maggio, invece, alle ore 20,30, avrà luogo una ripresa televisiva con il pubblico in sala.

Gli spettatori che non sono riusciti a vedere ZIO VANIA durante il suo normale periodo di programmazione, hanno quindi ancora una possibilità. Andando alla biglietteria del T.S.T. in via Roma 49 potranno prenotare il posto per la sola sera di mercoledì 30 maggio.
